PROGRAMMA ESECUTIVO DI COOPERAZIONE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE

TRA LA REPUBBLICA ITALIANA

E

LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE

PER GLI ANNI 2024-2027

Gli scambi e la cooperazione nel settore dell'istruzione rappresentano un elemento cardine nello sviluppo di un avanzato rapporto di partenariato tra Italia e Cina, nonché la forma e il contenuto degli scambi tra i popoli e le culture dei due Paesi. La cooperazione nel settore dell'istruzione costituisce inoltre la forza motrice per lo sviluppo delle risorse umane e svolge un importante ruolo per favorire il progresso economico e sociale, consentendo così la creazione di occasioni di reciproco vantaggio per i due Paesi.

Mirando a rafforzare la reciproca fiducia e comprensione tra le Parti e a incoraggiare lo sviluppo a tutto campo dei rapporti di collaborazione, il Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana, unitamente al Ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese (di seguito denominate "le Parti"),

in conformità a quanto previsto dall'Accordo di cooperazione culturale fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Popolare di Cina, firmato il 6 ottobre 1978

e

sulla base dell'Accordo sul reciproco riconoscimento dei titoli attestanti studi universitari o di livello universitario rilasciati nella Repubblica Italiana e nella Repubblica Popolare Cinese, firmato il 4 luglio 2005,

hanno concordato il seguente Programma Esecutivo:

1. Formazione superiore

Le Parti incoraggiano la cooperazione fra gli istituti di formazione superiore dei due Paesi, con l'obiettivo di incrementare la mobilità degli studenti. Le Parti concordano di incoraggiare questa collaborazione secondo le seguenti modalità:

1.1 *Partenariati nell'ambito degli scambi inter-accademici.* Sulla base dell'attuale cooperazione sino-italiana in ambito accademico, le Parti incoraggiano gli istituti di formazione superiore dei due Paesi ad intensificare i partenariati nell'ambito degli scambi

di docenti e studenti. Incoraggiano altresì l'istituzione di una alleanza universitaria su specifici settori da parte degli istituti di formazione superiore dei due Paesi.

1.2 *Cooperazione bilaterale nei processi formativi di personale qualificato.* Le Parti incoraggiano la collaborazione tra gli istituti di formazione superiore dei due Paesi nella creazione congiunta di *Chinese-foreign cooperatively-run Schools o Projects* e nei processi formativi di personale qualificato di alto livello. Le Parti incoraggiano la riconoscibilità dei crediti formativi.

1.3 *Cooperazione universitaria per la ricerca scientifica.* Le Parti incoraggiano i ricercatori scientifici dei due Paesi a sviluppare, sulla base del principio di reciprocità, progetti di ricerca scientifica e/o ricerca postdottorale nell'altro Paese. Le Parti altresì incoraggiano gli istituti di formazione superiore, gli Istituti di ricerca e le imprese dei due Paesi a istituire laboratori di ricerca comuni e simili piattaforme di cooperazione.

1.4 *Scambio di informazioni sulla formazione superiore.* Le Parti incoraggiano la condivisione di informazioni sulle esperienze di riforma dell'istruzione superiore, sui requisiti di base e i requisiti per la concessione di titoli, il riconoscimento dei crediti e i loro meccanismi di conversione, ecc.

1.5 *Reciproco riconoscimento dei titoli accademici.* Al fine di agevolare i processi di mobilità e di reciproco riconoscimento dei titoli legalmente riconosciuti, le Parti confermano l'impegno a pubblicare tempestivamente, o a scambiarsi secondo modalità concordata, gli aggiornamenti degli elenchi delle istituzioni di formazione superiore atte a rilasciare tali titoli non appena ricevuti dalla controparte.
Le Parti concordano di continuare a facilitare il riconoscimento e l'autenticazione dei diplomi accademici rilasciati dalle rispettive istituzioni di formazione superiore nel proprio paese, ivi compreso il rafforzamento della collaborazione fra le autorità competenti per la verifica delle qualifiche accademiche nei due Paesi, ovvero per la Parte italiana il Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche (CIMEA) e per la Parte cinese Chinese Service Center For Scholarly Exchange (CSCSE). Per quanto riguarda il ritardo nel rilascio delle pergamene definitive da parte italiana, dal momento che la Parte cinese ha già acconsentito a riconoscere i certificati di laurea e di diploma accademico rilasciati dalle istituzioni italiane della formazione superiore, nonché a fornire il relativo servizio di verifica, la Parte italiana si impegna affinché le istituzioni italiane che rilasciano i certificati forniscano la lista di laureati all'ente cinese competente per la verifica delle qualifiche accademiche, nel rispetto del quadro normativo vigente in tema di trattazione dei dati personali.

2. Istruzione generale, istruzione tecnico-professionale

Le Parti si adopereranno per promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione scolastica, ivi compresa l'istruzione tecnico-professionale.

2.1 *Cooperazione nel settore dell'istruzione generale.* Le Parti confermano l'intenzione di rafforzare gli scambi e le cooperazioni tra scuole italiane e scuole cinesi. Al riguardo, le Parti promuoveranno nelle rispettive scuole iniziative per realizzare: gemellaggi e progetti di scambio di studenti e docenti; scambi di informazioni sui rispettivi ordinamenti scolastici, sulle riforme scolastiche e sulle tecnologie e sulle metodologie didattiche utilizzate; scambi di risorse per la didattica digitale.

2.2 *Cooperazione nel settore dell'istruzione tecnico-professionale*

2.2.1 Entrambe le Parti svilupperanno attività di cooperazione nel campo dell'istruzione tecnico-professionale, concentrandosi sulla meccanica, l'arte, la protezione e il restauro delle opere e altre specializzazioni di interesse reciproco, collaboreranno nello sviluppo degli standard per l'insegnamento e nella formazione degli insegnanti; rafforzeranno la collaborazione e gli scambi nel campo dell'istruzione secondaria di tipo professionale e la promozione di partenariati fra istituti tecnici e professionali dei due Paesi ecc.

2.2.2 Le Parti promuoveranno partenariati tra istituti tecnici e professionali ed imprese dei due paesi, al fine di ottimizzare l'offerta educativa con la richiesta di competenze tecniche e promuovere l'innovazione didattica e l'integrazione tra le attività produttive e le scuole.

3. Insegnamento della lingua

Le Parti attribuiscono grande importanza alla cooperazione nel settore dell'insegnamento della lingua e, compatibilmente con le risorse di bilancio, avviano le seguenti collaborazioni:

3.1.1 Al fine di facilitare la mobilità degli studenti, le Parti attribuiscono grande importanza alla necessità di avviare e/o potenziare l'insegnamento della lingua italiana in Cina e l'insegnamento della lingua cinese in Italia, in modo che gli studenti possano raggiungere, prima della loro partenza per l'altro Paese, il livello linguistico atteso.

3.1.2 Le parti promuoveranno, nel rispetto delle norme nazionali, l'insegnamento della lingua cinese e della lingua italiana all'interno dei propri istituti scolastici. Sosterranno l'istituzione di Istituti Confucio e di Aule Confucio, l'apertura di corsi di cinese, specializzazioni in lingua cinese e progetti di ricerca sinologica nelle università italiane

nonché l'istituzione di sezioni internazionali con insegnamento della lingua cinese nelle scuole secondarie di II grado italiane. Le parti approfondiranno lo sviluppo dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole secondarie cinesi disposte a farlo. Allo stesso modo sosterranno l'istituzione di corsi di italiano, specializzazioni in lingua italiana e progetti di ricerca sull'Italia nelle università cinesi disponibili.

3.1.3 Le Parti agevoleranno i lettori che si recano a lavorare nell'altro Paese e valorizzeranno i rispettivi lettorati operanti presso gli istituti di istruzione superiore dei due Paesi e il loro incisivo contributo alla diffusione delle rispettive lingue e culture.

3.2 La Parte italiana, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale continuerà a fornire - compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio - contributi per l'istituzione e il funzionamento di corsi di lingua italiana presso istituzioni scolastiche e universitarie cinesi che ne facciano richiesta per le vie diplomatiche, assicurando la presenza di cattedre e la formazione dei docenti (anche in modalità a distanza). Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse alle istituzioni diplomatiche italiane tramite gli uffici competenti del Ministero dell'Istruzione cinese. La Parte cinese, Ministero dell'Istruzione, Center for Language Education and Cooperation, continuerà a fornire - compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio - contributi per l'istituzione e il funzionamento di corsi di lingua cinese presso istituzioni scolastiche italiane di livello secondario che ne facciano richiesta per le vie diplomatiche, assicurando la presenza di cattedre e la formazione dei docenti (anche in modalità a distanza).

3.3 La Parte italiana, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, metterà a disposizione, tramite le sedi diplomatiche, materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano in Cina e per corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori di italiano (anche in modalità a distanza). La Parte cinese, Ministero dell'Istruzione, Center for Language Education and Cooperation, metterà a disposizione materiali didattici per l'insegnamento del cinese in Italia e per corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori di cinese (anche in modalità a distanza).

3.4 Le Parti concordano nell'affermare l'importanza della formazione continua dei docenti di lingua per l'innalzamento qualitativo della didattica e si impegnano quindi nell'attuazione di iniziative finalizzate a favorire la partecipazione del personale docente dei due Paesi a corsi estivi di lingua, cultura e altri progetti formativi.

3.4.1 La Parte italiana contribuisce, tramite i propri usuali strumenti e in base alle disponibilità finanziarie annuali, alla formazione dei docenti cinesi di italiano operanti presso Atenei cinesi. L'Ambasciata d'Italia in Cina coopererà con gli organi competenti del Ministero dell'Istruzione cinese nella selezione del personale docente.

3.4.2 La Parte cinese, Ministero dell'Istruzione, Center for Language Education and Cooperation, provvederà alla formazione dei docenti italiani di cinese delle scuole secondarie di secondo grado. La formazione potrà svolgersi sia in Cina sia in Italia. La Parte cinese metterà a disposizione annualmente posti per corsi estivi di perfezionamento. La selezione dei candidati sarà svolta unitamente dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana.

3.4.3 L'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, insieme al *Center for Language Education and Cooperation* (Centro per l'Educazione linguistica e la Cooperazione del Ministero dell'istruzione della Repubblica Popolare Cinese) unitamente al Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana provvederanno annualmente ad organizzare corsi di formazione finanziati dalla parte cinese per i docenti italiani di lingua cinese.

4. Innovazione digitale nell'istruzione

4.1 Le Parti avvieranno la collaborazione per introdurre l'innovazione digitale nell'istruzione e rafforzeranno gli scambi e la collaborazione nel settore della didattica digitale, in particolare nello sviluppo delle risorse didattiche, nella formazione dei docenti e nella valutazione degli apprendimenti.

4.2 Ciascuna Parte condividerà le proprie migliori risorse di didattica digitale con l'altra Parte.

5. Borse di studio governative

Per favorire la mobilità di studenti tra i due Paesi, le Parti erogheranno compatibilmente con le disponibilità di bilancio, borse di studio di varia tipologia. Il numero, gli importi e le condizioni di concessione di tali borse di studio saranno comunicate dalle Parti per via diplomatica.

5.1 Il Segretariato del fondo nazionale cinese per lo studio all'estero (CSC - China Scholarship Council) e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale costituiranno gli organi esecutivi competenti per l'erogazione delle borse di studio per conto dei governi delle Parti. Alcune borse di studio potrebbero essere assegnate a studenti cinesi nell'ambito di progetti speciali, a cura della Direzione Generale competente del MAECI. Il numero, gli importi, le condizioni di concessione e la comunicazione delle assegnazioni di tali borse di studio

seguono i bandi pubblicati ad hoc e le convenzioni firmate con gli enti e le istituzioni coinvolte nei progetti stessi.

5.2 Il numero di borse di studio offerte annualmente dalla Parte italiana alla Parte cinese non potrà superare il limite di 250 mensilità. Il numero delle borse di studio offerte annualmente dalla Parte cinese alla Parte italiana non potrà superare il limite di 250 mensilità (ovvero 23 borsisti /anno).

La borsa di studio concessa dalla Parte italiana alla Parte cinese comprenderà: assicurazione sanitaria; eventuale esenzione dalle tasse universitarie compatibilmente con quanto stabilito dagli statuti delle università prescelte dai candidati.

La borsa di studio concessa dalla Parte cinese alla Parte italiana comprenderà: tasse di studio, spese di vitto e alloggio, assicurazione sanitaria, come da riferimenti standard per le borse di studio erogate dal governo cinese.

5.3 Le procedure e i requisiti di domanda e selezione delle borse di studio saranno messi in atto secondo le disposizioni degli organi esecutivi competenti delle due Parti.

6. Scambi di visite delle delegazioni

Durante il periodo di validità del presente Programma, le Parti effettueranno uno scambio di visite ufficiali. Ciascuna Parte invierà una delegazione composta da non oltre 6 membri, per una durata non superiore ai 5 giorni. Tutte le spese relative alla visita saranno sostenute della parte inviante. La parte ricevente offrirà supporto per l'organizzazione del programma della visita.

7. Disposizioni Finali

7.1 Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

7.2 Il presente Programma sarà attuato in base alle rispettive leggi nazionali e in conformità agli obblighi internazionali e, per quanto riguarda l'Italia, a quelli derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

7.3 Il presente Programma è effettivo dal giorno della firma, fino alla firma del successivo.

7.4 Qualora una parte intendesse terminare il presente Programma, dovrà notificarlo per iscritto all'altra Parte con un preavviso di sei mesi. Il termine anticipato del Programma non

pregiudica l'attuazione dei progetti e delle attività già avviati prima della data di conclusione del Programma. Le Parti si impegneranno, tramite i negoziati diplomatici, a trovare una soluzione per qualsiasi disputa relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Programma.

Firmato a Pechino il 28 luglio 2024 in due originali, in lingua italiana e cinese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per parte italiana

Massimo Ambrosetti
Ambasciatore d'Italia a Pechino

Per parte cinese

Huai Jinpeng
Ministro dell'Istruzione della
Repubblica Popolare Cinese

意大利共和国外交与国际合作部
与
中华人民共和国教育部
关于开展教育合作的执行计划
（2024-2027年）

教育领域的交流与合作是发展中意两国全面战略合作伙伴关系的重要组成部分，是两国人文交流的重要形式和内容，是促进人才培养、加强合作共赢及推动中意两国经济发展和社会进步的重要动力。

为增进双方了解互信并促进两国教育交流与合作全面深入发展，根据1978年10月6日签署的《中意两国政府文化协定》，并基于两国于2005年7月4日签署的《中华人民共和国政府与意大利共和国政府关于互相承认高等教育学位的协议》，中华人民共和国教育部与意大利共和国外交与国际合作部、意大利教育部与意大利大学和科研部（以下简称“双方”）就如下内容达成共识。

第一条 高等教育合作

双方鼓励两国高等教育机构开展务实合作，扩大学生流动规

模，并约定按照以下方式促进合作：

1.1 校际伙伴关系。在现有校际合作的基础上，鼓励两国高等教育机构在教师交流与学生互换领域建立更加密切的伙伴关系。鼓励两国高等教育机构建立专业性大学联盟。

1.2 联合人才培养。鼓励两国高等教育机构共同设立高水平中外合作办学机构或项目，联合培养高层次人才。鼓励两国高等教育机构进行学分互认。

1.3 高校科研合作。根据对等原则，鼓励双方科研人员到对方国家开展科研合作或博士后研究；鼓励两国高等教育机构与科研机构及企业建立联合实验室等合作平台。

1.4 高教信息交流。双方鼓励就高教改革经验、学位授予条件和基本要求、学分认定和转换机制等信息开展交流。

1.5 学历学位互认。双方承诺在收到对方提供的更新信息后，及时发布或以一定方式交换获准授予法律承认学历学位的高等教育机构名单，以便于学生交流及学历学位互认程序。

双方同意继续为对方高等教育机构颁发学历学位在本国的认可和真实性核查提供便利，包括推动两国认证机构，即中国留学服务中心（CSCSE）和意大利学生交换与学术认可信息中心（CIMEA）之间的进一步合作。

针对意大利高等教育机构延迟颁发学位证书的现状，在中方同意认可意方高等教育机构颁发的毕业证明并提供认证服务的前提下，意方应同意在遵守现行有关个人信息处理的法律前提下，

协调颁证机构向中方认证机构提供毕业生名单。

第二条 基础教育、职业技术教育合作

双方致力于推动基础教育、职业技术教育合作。

2.1 基础教育合作

双方确认加强中意两国学校间交流合作的意愿，并推动各自学校开展如下活动：

建立姊妹学校，并开展学生、教师交流项目；

开展有关各自教学体系、教育改革及采用的教学技术和方法的信息交流；

开展线上教学资源的交流。

2.2 职业技术教育合作

2.2.1双方积极开展职业技术教育领域的合作，重点围绕机械类、艺术类、保护和修复类等双方优势专业，合作研发教学标准，联合开展师资培训；加强双方在中等职业教育领域的交流合作，鼓励双方职业院校之间建立伙伴关系等。

2.2.2双方将推动职业技术教育机构和企业之间的伙伴关系，以提高教学培训与技术技能需求之间的匹配度，并促进教学改革及产教融合。

第三条 语言教学合作

3.1 双方高度重视语言教学合作，并根据每年的预算情况开展如下合作：

3.1.1 为促进中意学生交流，双方高度重视在中国开展并加强意大利语教学和在意大利开展并加强中文教学，以使学生在赴对方国家学习之前即可达到要求的两国语言水平。

3.1.2 双方在遵守各自国家法律法规的前提下，促进在教学机构中推广中文和意大利语教学。双方支持在意大利大学内设立孔子学院和孔子课堂、设立中文班、中文专业及开展汉学研究项目，以及在意大利高中内设立有中文课程的国际班。双方鼓励在有意开展语言合作的中国高中开设意大利语课程，在有意开展语言合作的中国大学内设立意大利语班、意大利语专业以及开展意大利研究项目。

3.1.3 双方为各自教师赴对方国家工作提供便利，并关注两国高等教育机构在任外籍语言教师的情况以及他们对推广本国语言文化所做的贡献。

3.2 意方执行机构，即意大利外交与国际合作部公共与文化外交司，在财政预算允许的前提下，继续对通过外交途径提出申请的中国中小学和大学开设意大利课程提供资助，以确保当地学校教席、教师培训项目（包括远程培训）的运转。资助项目的申请需经中国教育部主管部门向意大利驻华外交机构提出。中方执行机构，即教育部中外语言交流合作中心，在财政预算允许的前

提下，继续对通过外交途径提出申请的意大利高中开设中文课程提供资助，以确保当地学校教席、教师培训项目（包括远程培训）的运转。

3.3 意方执行机构，即意大利外交与国际合作部公共与文化外交司，愿通过外交途径，为在中国的意大利语教学及意大利语教师进修与培训（包括远程方式）提供教材支持。中方执行机构，即教育部中外语言交流合作中心，为在意大利的中文教学及中文教师进修与培训（包括远程方式）提供教材支持。

3.4 双方认为语言教师的继续培训对提高教学质量具有重要意义，双方同意开展相关活动，为对方国家教师参加语言与文化教学的暑期班及其他培训活动提供便利。

3.4.1 意方将通过其常规渠道并根据每年财政情况对在中国大学内任教的中方意大利语教师进行培训。具体遴选工作将由意大利驻华使馆与中国教育部有关部门合作开展。

3.4.2 中方执行机构，即教育部中外语言交流合作中心，将提供针对意大利高中任教的中文教师的培训。培训可在中国和意大利两地进行。中方每年提供暑期进修名额。具体遴选工作将由中国驻意大利使馆与意大利教育部、意大利大学和科研部合作开展。

3.4.3 中国驻意大利使馆和教育部中外语言交流合作中心将与意大利教育部合作，中方将资助举办意大利本土中文教师培训班。

第四条 教育的数字化创新

4.1 双方将启动在教育数字化创新领域的合作，加强在线教育领域，特别是教学资源、教师培训和在线教学能力评估等领域的交流与合作。

4.2 双方将向对方分享各自的优质在线教育资源。

第五条 互换政府奖学金

为鼓励中意两国学生交流，双方政府同意根据财政预算提供各类奖学金。双方将通过外交渠道通知奖学金的名额、金额及发放的条件。

5.1 中国国家留学基金管理委员会（CSC）及意大利外交与国际合作部公共与文化外交司是两国政府互换奖学金的执行机构。意大利外交与国际合作部主管部门可向中国学生颁发特殊项目奖学金。这类奖学金的数量、金额、发放条件和分配通知都是根据专门发布的通知以及与参与项目的机构签订的协议来确定的。

5.2 意方向中方提供的奖学金名额上限不超过每年 250 人 / 月；中方向意方提供的奖学金名额上限不超过每年 250 人 / 月（按 23 人/年计）

意方发放的奖学金资助内容包括：医疗保险，以及在申请人

所申请大学的相关规定允许的范围内免除大学注册费。

中方发放的奖学金资助内容包括：学费、住宿费、生活费和综合医疗保险费。资助标准参照中国政府奖学金资助标准。

5.3 奖学金遴选、申请程序和要求按照双方执行机构现行规定执行。

第六条 代表团互访

在本协议执行期间，双方将互换一个不超过 6 人的代表团，进行为期不超过 5 天的正式访问。代表团所有费用由派遣方负担。接待方协助安排访问日程等事宜。

第七条 其他规定

7.1 经双方同意，本执行计划中涉及的所有项目都将在相应的财政预算年度截止日期前落实。

7.2 本计划的实施将遵守各自国家的法律及国际义务，意方并应遵守欧盟的义务。

7.3 本执行计划自签字之日起生效，有效期至下一个执行计划签署之日。

7.4 任何一方如有意终止本协议，须提前六个月书面通知对方。本协议的终止将不会影响终止日期之前正在执行的项目和活动。对本协议的阐释及执行产生的任何争议将由双方通过外交磋

商的方式解决。

本执行计划于 2024 年 7 月 28 日在北京签署，一式两份，分别以中文和意大利文写成，两种文本具有同等法律效力。

意方代表	中方代表
意大利共和国驻华大使馆	中华人民共和国教育部
安博思大使	怀进鹏部长
Massimo Ambrosetti	